

## Solo cose belle

**Luogo:** Italia

**Anno:** 2019

**Durata:** 85'

**Genere:** Commedia

**Regia di:** Kristian Gianfreda

**Cast principale:** Carlo Maria Rossi, Erica Zambelli, Giorgio Borghetti, Idamaria Recati, Luigi Navarra, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue

In un paesino romagnolo una casa-famiglia molto "particolare" prende possesso di uno storico palazzo: chi sono queste strane persone? Diffidenze e ostilità non mancheranno...

### Recensione

Il primo film di **Kristian Gianfreda**, scritto da Andrea Valagussa, è una commedia leggera e autenticamente reale tratta dall'esperienza dell'**associazione Papa Giovanni XXIII** fondata nel 1968 da **don Oreste Benzi** e oggi presente in 42 nazioni, con ben 300 case-famiglia solo in Italia.

Nell'entroterra romagnolo, in un paesino governato dal sindaco Corradini (**Giorgio Borghetti**) alle prese con le nuove elezioni comunali, arriva nel palazzo storico Corbucci una famiglia allargata, per concessione di un'anziana vedova proprietaria dello stabile. Non ci sono genitori separati, in questa famiglia, ma ragazzi e adulti che non hanno vincoli parentali con la giovane coppia (**Marco Brambini** e **Erica Zambelli**) che ha un solo figlio naturale: c'è l'immigrato nero che parla solo in inglese, c'è un'ex ingenua prostituta che ha da poco partorito un figlio, c'è Ciccio, un ragazzo cinese con una grave disabilità motoria, e Marco, un adulto disabile (interpretati da attori non professionisti). E infine Kevin, un giovane ex carcerato che sta scontando la pena vivendo con loro. Questo mondo variopinto, allegro, sempre sereno si scontra con le regole non scritte del paesino romagnolo. Ciò che conta è la forma.

**Solo cose belle** è un piccolo film "manifesto" centrato sull'importanza delle differenze, sulle paure e sui pregiudizi alimentati dalla cronaca quotidiana italiana e dalle dichiarazioni politiche contemporanee. Non ha gli stratagemmi del dramma, non dissotterra i sentimenti che inducono alla pietà, non è indulgente con l'errore. E infatti nel finale, c'è spazio non solo per consapevolezze nuove ma anche per dolorose sconfitte e separazioni: pagine che si chiudono e pagine che si aprono.

**Solo cose belle** risulta alla fine un film convincente, in molti momenti divertente e a tratti anche commovente (senza sotterfugi o facili colpi bassi), capace di sottolineare il male nella nostra società, che si annida spesso in atteggiamenti protezionisti e poco genuini. Ma anche il bene, di cui a volte non riusciamo ad accorgerci: ma quando viene riconosciuto, la vita prende svolte inattese, che portano a un'imprevista, confusa, rivoluzionaria scelta esistenziale.

**La Febbre del Lunedì Sera** riprende a **settembre**, dopo le vacanze estive in un rinnovato e ammodernato **Notorious Cinemas Centro Sarca. Buone vacanze a tutti!**

Per il testo completo e altre recensioni, [www.sentieridelcinema.it](http://www.sentieridelcinema.it).

Per news e approfondimenti sul mondo del cinema, [www.vivailcinema.it](http://www.vivailcinema.it).